



Il socio Arturo Cardelus, per anni manager del gruppo dolciario, ne ha ripercorso le tappe dalla fondazione a oggi

Ferrero, un'incredibile storia italiana

Larghe vedute, precisione operativa e fidelizzazione dei dipendenti il segreto di un successo mondiale



La lettera del Governatore

Marzo

“Il Gesù della Pasqua un rotariano ante litteram?”

Cari Consoci, lungi da me voler rubare il mestiere ai professionisti del settore, che in questo caso sono i sacerdoti, ma mi viene spontaneo fare con voi un momento di riflessione.

La Pace e Prevenzione/Risoluzione dei Conflitti sono due obiettivi che non mancano nell'agenda dell'azione rotariana, occupano infatti il primo posto delle Focus Area.

Sebbene nel mondo vi siano tanti Rotariani, forse non siamo sufficienti per essere veramente significativi in quest'area. E sembra di dover assistere impotenti e rassegnati alla continua escalation di violenza, a Parigi come a Bruxelles e in tante altre parti del mondo.

Ma da bravi Rotariani dobbiamo continuare ad impegnarci e a seminare in modo proficuo: è un dovere nei confronti delle generazioni future.

Domenica prossima sarà Pasqua, la celebrazione di un avvenimento di portata storica che ci fa sperare di nuovo e che ci deve mantenere saldi nel nostro percorso di Bene e nella nostra determinazione a perseguirlo.

Gesù predicava l'attenzione nei confronti delle persone più umili, emarginate, indifese, dei bambini e supplicava di dare da mangiare agli affamati, da bere agli assetati e di curare gli ammalati.

Mi piace pensare a una cosa: Gesù era forse un “Rotariano Ante Litteram?”

Prendiamo sul serio il nostro essere Rotariani, il nostro essere Cristiani ed impegniamoci a vivere negli ideali del Rotary e da credenti.

Ho sempre pensato che Rotariano si nasce, lo si è dentro, non perchè portiamo un distintivo.

Che la Pasqua sia uno di quei momenti, purtroppo sempre più rari, in cui ci fermiamo a pensare in serenità e con i nostri cari ai valori della famiglia e dell'amicizia.

Godiamone i frutti, pronti subito dopo a donarne una parte ai meno fortunati.

Serena Pasqua a tutti voi.

Grazie per meritare il Rotary

“E’ un'incredibile storia italiana, la dimostrazione di ciò che ho sempre detto di voi italiani: siete dei geni”. Incipit brioso e per certi versi solenne, martedì, quello del socio Arturo Cardelus: per decenni altissimo manager della Ferrero, ora memoria storica ed estimatore del gruppo L'avventura della Ferrero nasce nel 1942, quando “Pietro e Giovanni - ha ricordato Cardelus - aprono una pasticceria nelle Langhe”. Ma Langhe è sinonimo di nocciole, e le nocciole erano la vita delle Langhe. Ecco allora la prima “genialità: prendere le nocciole per farne la pasta gianduaia”: nasceva l'era del cioccolato spalmato sulle fette di pane, veniva a esistere l'antesignano della Nutella. Anno 1947: arriva il “Cremino” e aumenta il numero dei lavoratori. E’ in quegli anni che l'azienda inaugura un particolarissimo servizio per i propri dipendenti: un servizio di trasporto da casa al luogo di lavoro. Cardelus ha spiegato l'importanza di questa accortezza: “Soprattutto nei decenni passati, ha permesso alle famiglie dei lavoratori di non abbandonare agricoltura. Che era un'attività fondamentale”. Intanto, le commesse aumentano sempre più. E, negli anni Cinquanta, la Ferrero è la seconda azienda italiana per flotta di camioncini. Anno 1956: apre il primo stabilimento in Germania. L'azienda si diffonde poi in Europa. E negli anni Novanta (con l'invenzione del Kinder fetta al latte e del Pinguì) vola in Russia e nell'Europa dell'est. Ma come lavora la Ferrero? Studiando prodotti dotati di “unicità difendibile”, “superiorità



Arturo Cardelus durante la relazione

tecnologica” e “motivazione per l'acquisto”, secondo quella triplice formula che ben funziona se calata in una prospettiva di lungo periodo. Cardelus ha pure ricordato diversi aneddoti. Tra i tanti, quello sulla nascita del celebre “Rocher”. “Per farlo - ha raccontato - Michele Ferrero lavorò parecchi anni. Era diventato la sua ossessione”. Quello stesso Michele che aveva inventato anche il Kinder Surprise. E che “nel 1994, quando il Tanaro allagò anche lo stabilimento, fece ugualmente la riunione”. Ma la storia racconta, che, in quell'occasione, i dipendenti diedero una non comune prova di attaccamento all'azienda: ripulirono lo stabilimento prima ancora delle loro case. La Ferrero, oggi, è una potenza mondiale. Il manager ammette che “ci sono ancora

incredibili opportunità negli Stati Uniti e in Canada”, ma ciò non toglie che il gruppo sia “il terzo produttore di cioccolato in tutto il pianeta”. Il “genio” della famiglia Ferrero si perpetua oggi con Giovanni, classe 1964, amministratore unico delegato dell'industria dolciaria.



Uno dei più noti prodotti Ferrero, martedì donato a tutti i presenti



Prossime conviviali

MARTEDI' 5 APRILE

L'azzardo patologico: emergenza e rimedi

Mara Baronchelli
direttivo regionale di Legautonomie

Ore 13, conviviale meridiana

MARTEDI' 12 APRILE

Attuale contesto economico finanziario in Medioriente

Mattia Tomba
(in collegamento via Skype da Doha Qatar)
economista di Stato

Ore 13, conviviale meridiana

GIOVEDI' 21 APRILE

Serale intermeeting con Lions Club Crema Gerundo e Rotary Club Cremasco San Marco

I migranti: dall'accoglienza al business della disperazione altrui

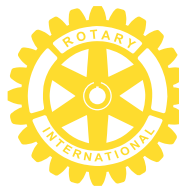
Mario Giordano
direttore Tg4

modera Giovanni Bassi

Presso Fondaco dei Mercanti (Moscazzano), ore 20.30



Rotary
Club Crema
Distretto 2050



ORGANIGRAMMA DEL CLUB - Anno Rotariano 2015/2016

Il Consiglio Direttivo

Presidente: Cristiano DUVA
Vice Presidente: Umberto CABINI
Presidente Emerito: Franco BONFANTI
Presidente Eletto: Renato CROTTI
Segretario: Beppe SAMANNI
Segretario esecutivo: Fabio PATRINI

Tesoriere: Carlo STAFFINI
Consigliere: Simona LACCHINELLI
Consigliere: Filiberto FAYER
Consigliere: Alfredo FIORENTINI
Prefetto: Alberto BORSIERI
Delegato Rotaract: Cristiano DUVA

Commissione del Club e loro Composizione

EFFETTIVO

Classifiche
Conserv. Effettivo

Pianificazione ammissione soci

GIOVANNI DONATI - G. LUIGI BERNARDI
MARIO TAGLIAFERRI

PROGETTI

Progetti internazionali e locali

Raccolta fondi

Azione internazionale

APIM

Giovani

UMBERTO CABINI - ANTONIO AGAZZI
DANIELE CREMONESI

FONDAZIONE ROTARY

Contributi annuali

Sovvenzioni

Comprensione

meccanismi di

finanziamento

della RF e la

documentazione

relativa

ALFREDO FIORENTINI - ALBERTO MARCHESI
MATTEO MORETTI

PUBBLICHE RELAZIONI

Contatti con le Istituzioni locali

Comunicazione: fare conoscere il Rotary

* con delega ai rapporti con la stampa

PEPPINO VAILATI - RENATO CROTTI
MARCELLO PALMIERI*

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Azione interna

Bollettino

Calendario delle conviviali e

relativa organizzazione

Rivista

Assiduità Affiatamento

BEPPE SAMMANI - ALBERTO BORSIERI
MARCELLO PALMIERI

CONTATTI CON SALON

FERRANTE BENVENUTI - SAVERIO TAMBURINI
FILIBERTO FAYER

CARICHE SOCIALI

Presidente eletto

dirigenti eletti

FABIO PATRINI - MARIO SCARAMUZZA
FRANCO BONFANTI

DELEGATO ROTARACT

CRISTIANO DUVA



Brevi

Soncino

Mostra

Prosegue fino al 10 aprile la mostra di Togo, al secolo Enzo Migneco, presso l'ex Filanda di Soncino. "Giocare nel sole" è un'esposizione di pittura, organizzata dal Rotary Club Soncino a favore di End Polio Now. Nella foto, l'inaugurazione del 19 marzo. Al centro, il presidente Gianbattista Guarischi.



Piacenza

Buffet

Domenica 3 aprile, alle 17.30, presso la Galleria Alberoni di Piacenza andrà in scena il buffet "La fulgida grazia di Lucrezia de Borgia illumini il convito": iniziativa benefica a favore della ricostruzione dei campi da gioco a Farini e Rivergaro. Due tra le tante strutture danneggiate dall'alluvione del settembre 2015.

Abbiategrosso

Golf

Sabato 12 marzo, il Rotary Club Abbiategrosso ha presentato la "Rotary Golf Charity Cup" a favore dell'Anffas per il progetto "Con noi, dopo di noi". Oltre 120 i partecipanti, che hanno così aiutato le persone bisognose a vivere con dignità anche dopo la morte dei genitori.

Distretto 2050 www.rotary2050.org

Governatore: Omar Bortoletti - omar.bortoletti@bitech.it

Assistente Governatore: Ugo Nichetti - ugo.nichetti@gmail.com

Rotary club Crema www.rotarycrema.it

Presidente: Cristiano Duva - cristiano@studioduva.eu

Segretario: Giuseppe Samanni - segretario@rotarycrema.it

Tesoriere: Carlo Staffini - carlo.staffini@fastwebnet.it

Prefetto: Alberto Borsieri - segreteria@studioborsieri.it

Sede del Club: c/o ristorante "Il Ridottino", via A. Fino, n. 1, 26013 Crema

Conviviali: ogni martedì, ore 13; ultimo martedì del mese, ore 20 (con coniugi)

Club & Partecipazione

Presenti:	Agazzi, Bernardi, Blotta, Bonfanti, Borsieri, Cabini e consorte, Cardelus e consorte, Crotti, Donati, Duse, Duva, Fasoli e consorte, Fayer, Ferri, Fiorentini, Marazzi e consorte, Marcarini, Palmieri Mario, Palmieri Marcello, Pasquali, Patrini e consorte, Piantelli, Pozzali, Ronchetti, Sacchi, Salatti, Tupone e consorte.
Giustificati:	Anselmi T., Aschedamini, Benvenuti, Buzzella F., Buzzella M., Cremonesi, Ferrigno, Grassi, Olmo, Samanni, Staffini, Tagliaferri, Vailati
Percentuale di presenza:	46% (27/59)
Ospiti dei Soci:	Marina Bonisoli, Carlo Enrico Bonizzoni e consorte (Cardelus), Giulia Duse (Duse), Deborah Duva (Duva), Tina Olmo (Olmo), Stefano Patrini (Patrini), Secondo Pozzali (Pozzali), Pina Sacchi (Sacchi), Vania Scaramuzza (Scaramuzza).